



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

## RAPPORTO DI RIESAME CICLICO - RRC

**GENNAIO 2016**

Denominazione del CdS: ***Corso di Laurea in Scienze vivaistiche, ambiente e gestione del verde***

Classe L25

Dipartimento di riferimento: DISPAA - Scienze delle produzioni agroalimentari e dell'ambiente

Scuola di Agraria

Sede: piazzale delle Cascine, 18 – Firenze

Primo anno accademico di attivazione: 2008/09



## PARTE GENERALE

*Indicare chi ha svolto le operazioni di Riesame (gruppo di riesame/autovalutazione, componenti e funzioni), le informazioni prese in considerazione e le attività svolte*

### Composizione del Gruppo di Riesame

Prof. Francesco Paolo Nicese (Presidente del CdS) – Responsabile del Riesame  
Prof. Giancarlo Renella - Responsabile AQ del CdS  
Sig. Stefano Baggiani - Rappresentante studenti

*Altri componenti:*

Prof. Filippo Bussotti (docente Biologia vegetale)  
Sig.ra Cinzia Silori (Tecnico DISPAA)  
Dott.ssa Elena Marella (Borsa di studio per il CdS)  
Dott. Emanuele Begliomini (Rappresentante del mondo del lavoro)

### Informazioni e attività

#### **Informazioni e dati**

In base alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) sono state prese in considerazione principalmente le seguenti fonti:

- SUA-CdS (<http://ava.miur.it/>)
- Relazioni annuali delle Commissione Paritetica di Scuola
- Rapporti di Riesame anni precedenti (al momento, solo Rapporti di Riesame annuali)
- Informazioni e dati trasmessi da strutture ed Uffici di Ateneo (es. Ufficio servizi statistici, Segreterie studenti, servizi di contesto)
- Esiti della consultazione con componenti del mondo del lavoro / Enti / Associazioni / Comitato di indirizzo
- Relazioni del Nucleo di Valutazione ([www.unifi.it/vp-2803-deliberazioni-del-nucleo.html](http://www.unifi.it/vp-2803-deliberazioni-del-nucleo.html)) ed informazioni contenute nel servizio DAF (<http://www.daf.unifi.it>)

#### **Attività**

L'attività è stata svolta dal Gruppo di Riesame che si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni del presente Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), operando come segue:

- 23/12/2015: prima analisi dei dati da scheda SUA e Rapporti di Riesame annuale; pianificazione delle attività per la redazione del rapporto; (verbale del 23/12/15)
- 30/12/2015: confronto su elaborazione dei dati e interventi correttivi (verbale del 30/12/2015);

I verbali delle riunioni del Gruppo di Riesame saranno resi disponibili nell'area riservata del sito del CdS.

- Rapporto di Riesame ciclico predisposto dal Gruppo di Riesame in conformità al Modello ANVUR-AVA (template PQA rev. 2015)
- Presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data 07/01/16

#### **Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio**

*Il Consiglio di CdS ha approvato il Rapporto di Riesame Ciclico senza sollevare particolari obiezioni sull'operato del Gruppo di Riesame; è stato sollevata solo la complessità della lettura dei documenti.*

## 1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE	
1. a)	<b>AZIONI CORRETTIVE GIA' INTRAPRESE ED ESITI</b>
<i>Significato</i> - Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.	
Essendo il primo rapporto ciclico di riesame del CdS non ci sono azioni correttive intraprese e relativi esiti	
1. b)	<b>ANALISI DELLA SITUAZIONE</b>
<i>Significato</i> - Commenti sulle indagini e consultazioni riguardanti il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni che nel corso degli anni il CdS ha considerato o condotto al fine di definire la domanda di formazione. Analisi e commenti dei risultati di tali indagini e consultazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse. (meno di 5000 caratteri, spazi inclusi)	
<p>Nel 2011 il corso è stato sottoposto all'approvazione del parere del Comitato di indirizzo della Facoltà di Agraria.</p> <p>Il CdS ha un proprio comitato di indirizzo che non è ancora operativo.</p> <p>Abbiamo a disposizione dei dati ISTAT di settore da elaborare.</p> <p>Essendo il corso nato a stretto contatto con la realtà del vivaismo pistoiese abbiamo potuto osservare che negli anni diversi figli di proprietari di aziende vivaistiche sia di Pistoia che di altre parti di Italia abbiano scelto questo corso di studi per l'applicabilità in azienda delle competenze fornite dalla laurea.</p> <p>Come è emerso dai rapporti di riesame annuale , ma non ancora attuato occorre rendere operativo il Comitato di Indirizzo di CdS in modo da avere un parere formalizzato da parte del modo del lavoro sull'offerta formativa del corso.</p>	
1. c)	<b>INTERVENTI CORRETTIVI</b>
<i>Significato</i> - In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.	
<p>Obiettivo n. 1: Rendere operativo il Comitato di indirizzo.</p> <p>Azioni da intraprendere: Convocare almeno una volta l'anno il Comitato di Indirizzo.</p> <p>Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: il Comitato di indirizzo che può essere anche rivisto nella sua composizione con l'inserimento di professionisti nel campo paesaggistico sarà convocato per esprimere parere sull'offerta formativa 2016/17.</p>	



## 2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI	
2. a)	<b>AZIONI CORRETTIVE GIA' INTRAPRESE ED ESITI</b>
<b>Significato</b> - <i>Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.</i>	
Essendo il primo rapporto ciclico di riesame del CdS non ci sono azioni correttive intraprese e relativi esiti	
2. b)	<b>ANALISI DELLA SITUAZIONE</b>
<b>Significato</b> - <i>Commenti sulla validità della risposta alla domanda di formazione, ovvero dei risultati di apprendimento del CdS nel suo complesso e dei singoli insegnamenti in relazione alle funzioni e competenze adottate come riferimento di progettazione del CdS. Analisi della capacità di accertare l'effettivo raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse. (meno di 5000 caratteri, spazi inclusi)</i>	
<p>La Scuola si occupa di diffondere ai docenti le linee guida per l'inserimento delle schede di insegnamento e i termini.</p> <p>Per l'a.a. 2015/16 non ancora tutte le schede sono compilate e disponibili sul sito web del CdS.</p> <p>Le schede descrittive sono compilate in modo tale da rispettare i risultati di apprendimento attesi e gli insegnamenti vengono svolti in modo coerente con quanto dichiarato nelle schede descrittive, tutto ciò è supervisionato dal Presidente di CdS.</p> <p>Le modalità di esame sono riportate in tutte le schede anche se non con un elevato livello di dettaglio.</p> <p>Ci si affida alla comprovata competenza di ogni singolo docente (in alcuni casi anche docente esterno) affinché le valutazioni degli apprendimenti abbiano un'efficace verifica.</p> <p>I risultati di apprendimento attesi alla fine degli studi sono coerenti con le funzioni e competenze individuate.</p> <p>È opportuno invitare i docenti a dettagliare maggiormente regole e procedure di esame, considerando anche che nelle schede di valutazione il parere sul dettaglio modalità di esame è positivo, sarà opportuno che quanto probabilmente esplicitato a lezione sia specificatamente riportato sulla scheda.</p>	
2. c)	<b>INTERVENTI CORRETTIVI</b>
<b>Significato</b> - <i>In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.</i>	
<p>Obiettivo n. 1: Aggiornare le informazioni sugli insegnamenti.</p> <p>Azioni da intraprendere: Rendere disponibili tutte le schede degli insegnamenti sul sito web del corso di laurea</p> <p>Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Il Responsabile di CdS verificherà e solleciterà i singoli docenti all'inserimento delle schede mancanti ( o delle quali non sono state riportate per il 2015/16 entro il 15 gennaio 2016).</p> <p>Obiettivo n. 2: Dettagliare modalità di verifica dell'apprendimento</p> <p>Azioni da intraprendere: Invitare i docenti a esplicitare maggiormente le modalità di esame nella scheda dell'insegnamento.</p> <p>Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: In Consiglio di CdS saranno esortati i docenti a fare</p>	

quanto sopra riportato nelle prossime schede che compileranno, il Responsabile di CdS verificherà che ciò venga fatto.

### 3 - IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS	
<b>3. a)</b>	<b>AZIONI CORRETTIVE GIA' INTRAPRESE ED ESITI</b>
<i>Significato</i> - Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.	
Essendo il primo rapporto ciclico di riesame del CdS non ci sono azioni correttive intraprese e relativi esiti	
<b>3. b)</b>	<b>ANALISI DELLA SITUAZIONE</b>
<i>Significato</i> - Commenti sull'efficacia della gestione. Eventuali esigenze di ridefinizione o di revisione dei processi per la gestione del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza della gestione del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse. (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)	
<p>Il CdS è gestito seguendo i criteri di qualità da anni, il Responsabile, i delegati e le Commissioni operano svolgendo i loro ruoli collaborando con Segreteria Studenti e Scuola d'Agraria.</p> <p>I rapporti di Riesame annuale sono stati redatti come programmato, non tutte le correzioni previste sono state effettuate nei tempi programmati.</p> <p>L'organizzazione del CdS è riportata sul sito web del CdS stesso e aggiornata dal relativo responsabile.</p>	
<b>3. c)</b>	<b>INTERVENTI CORRETTIVI</b>
<i>Significato</i> - In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.	
<p>Obiettivo n. 1: Migliorare tempistica delle correzioni previste nei Rapporti di Riesame.</p> <p>Azioni da intraprendere: Intraprendere e monitorare le azioni correttive proposte dal riesame annuale con maggiore tempestiva.</p> <p>Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Il Responsabile di CdS insieme al Gruppo di Riesame opererà in modo da sorvegliare tempestivamente l'avanzamento delle azioni correttive.</p>	